AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera *c)*, il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "*trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione*", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 3/2009 M.P. del 18.02.2009 emesso dal Tribunale di Brindisi, Prima Sezione Penale, confermato dalla Corte di Appello di Lecce con decreto del 23.02.2010, divenuto definitivo in data 26.01.2011 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di **GRECO Giacomo**, nato a Brindisi il 17.08.1958, ed altri la confisca del seguente bene:

- Immobile sito in Brindisi (BR), via Calore, 1 piano quarto (quinto fuori terra), contraddistinto al NCEU foglio n. 55, particella n. 1038, sub 12, categoria A/3 classe 2, vani 5 superficie catastale mq 127(M- BENE – I-BR-246584)
- Immobile sito in Brindisi (BR), via Calore, 1 piano quarto (quinto fuori terra), contraddistinto al NCEU foglio n. 55, particella n. 1038, sub 15, categoria C/6 classe 1, consistenza15mq superficie catastale 16mq (M- BENE – I-BR-246587)

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. di Reg. Gen. 3359 e Reg. Part2148), riguardante il provvedimento di confisca Rep. n. 3/2009 M.P. del 18.02.2009 emesso dal Tribunale di Brindisi, Prima Sezione Penale in favore dell'Erario dello Stato e contro **GRECO Antonio nato a Brindisi il 26/11/1983**;

VISTA la nota prot. n 48724 del 18/12/2015 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. *48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011,* di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 48724 del 18/12/2015 l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 428084 del 20/05/2016 con la quale il Comune di Comune di Brindisi (BR) (prot. Agenzia n° 23913 del 27/05/2016) ha manifestato l'interesse all'acquisizione dei predetti immobili al proprio patrimonio indisponibile "per finalità sociali";

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 23 giugno 2016, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni al Comune di Brindisi (BR);

DECRETA

Gli immobili meglio descritti in premessa sono trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al patrimonio indisponibile del al Comune di Brindisi (BR), che li utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di al Comune di Brindisi (BR), anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa